



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**REGIONE DEL VENETO
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER
ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE**

**GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA Soc. Cons. a r.l.
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2007 -2013
“SAPORI, PROFUMI E COLORI DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA”**



BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con Delibera del CdA del GAL n. 38 del 06.08.2010
<i>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013 – ASSE 4 LEADER</i>		
GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA soc. cons. a resp. lim.		Cod. O7-TV
Titolo del PSL	SAPORI, PROFUMI E COLORI DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA	
Tema centrale	1	La valorizzazione dei prodotti tipici, del territorio e la messa in rete delle eccellenze per un turismo rurale sostenibile
Linea strategica	n.2	Sostenere la nascita di nuove iniziative imprenditoriali collegate al settore agricolo e/o forestale
MISURA	312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese
AZIONE	1	Creazione e sviluppo di microimprese

INDICE

1. DESCRIZIONE DELLA AZIONE	
1.1 Descrizione generale	pag. 3
1.2 Obiettivi	pag. 3
1.3 Ambito territoriale di applicazione	pag. 3
2. SOGGETTI RICHIEDENTI	
2.1 Soggetti richiedenti	pag. 4
2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	pag. 4
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	
3.1 Tipo di interventi	pag. 5
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	pag. 5
3.3 Impegni e prescrizioni operative	pag. 5
3.4 Spese ammissibili	pag. 6
4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	
4.1 Importo messo a bando	pag. 7
4.2 Livello ed entità dell'aiuto	pag. 7
4.3 Limiti di intervento e di spesa	pag. 7
4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi	pag. 7
5. CRITERI DI SELEZIONE	
5.1 Criteri di priorità e punteggio	pag. 7
5.2 Condizioni ed elementi di preferenza	pag. 8
6. DOMANDA DI AIUTO	
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto	pag. 9
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	pag. 9
7. DOMANDA DI PAGAMENTO	
7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	pag. 10
7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento	pag. 10
8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI	pag. 11
9. ALLEGATI TECNICI	pag. 11

1. DESCRIZIONE DELL’AZIONE

1.1 Descrizione generale

Il presente bando si propone di favorire lo sviluppo dell’autoimprenditorialità nell’area del Gal dell’Alta Marca Trevigiana al fine di creare nuove attività e/o sviluppare quelle esistenti con conseguente nuova occupazione, partendo dalla valorizzazione delle risorse agricole locali.

La creazione e lo sviluppo di microimprese, finalizzata ad incentivare l’avvio di nuovi soggetti imprenditoriali e lo sviluppo di quelli esistenti, le cui attività si svolgono in collegamento con le produzioni e le attività agricole e forestali, i prodotti artigianali locali, le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell’ambiente, secondo quanto previsto dal PSL del Gal, permette di dare una risposta, evidentemente non risolutiva ma senz’altro significativa, ad un dato emerso in fase di predisposizione del PSL, costituito dalle differenze nei parametri occupazionali tra lavoro maschile e femminile; inoltre in un periodo di crisi economica che sia pur in misura minore, ha colpito anche l’"Altamarca Trevigiana", appare importante aiutare l’avvio di nuove attività nei settori più strettamente collegati alla valorizzazione del territorio.

1.2 Obiettivi

Il presente bando si propone di contribuire a dare attuazione ad una delle dieci Linee strategiche individuate dal PSL del Gal dell’Alta Marca Trevigiana, in particolare la linea n. 2, “ *Sostenere la nascita di nuove iniziative imprenditoriali collegate al settore agricolo e/o forestale*”

La strategia di sostenere la nascita di nuove iniziative imprenditoriali è coerente con l’obiettivo di favorire lo sviluppo di “microimprese”, offrendo nuove prospettive per la nascita e lo sviluppo di esse, partendo dalla valorizzazione del patrimonio “prodotti/territorio” presente nell’area del Gal dell’Alta Marca Trevigiana.

Di seguito si indicano i principali obiettivi perseguiti dall’azione e riportati nella relativa Scheda Misura del PSL del Gal dell’Alta Marca Trevigiana:

- consolidare e potenziare l’economia delle zone rurali, favorendo la creazione e lo sviluppo di microimprese, per contribuire al mantenimento in loco della popolazione rurale attiva;
- promuovere la creazione di opportunità di occupazione a favore di inoccupati e di disoccupati, con particolare attenzione all’inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro delle donne;
- favorire la realizzazione di progetti da parte di microimprese artigianali e commerciali collegate a prodotti tradizionali del territorio come il latte o che sviluppino servizi collegati alla fruizione del territorio;

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L’intero territorio dei Comuni dell’ambito territoriale designato del GAL con esclusione dei territori comunali classificati B2 – Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree urbanizzate (Pieve di Soligo).

L'elenco dei Comuni ammissibile è il seguente: Borso del Grappa, Cavaso del Tomba, Cappella Maggiore, Castalcucco, Cordignano, Cison di Valmarino, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Pietro di Feletto, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto.

2 SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

Microimprese, secondo quanto previsto dall'art. 54 Reg. CE 1698/2005 e come definite nella raccomandazione 2003/361/CE.

Beneficiari dell'intervento sono le microimprese esistenti o di nuova costituzione.

Sono considerate *esistenti* le microimprese, nella forma individuale, societaria o cooperativa:

- titolari di partita IVA;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e già attive; sono comunque considerate già attive le microimprese che, in sede di iscrizione al Registro medesimo avvenuta prima della presentazione della domanda di cui al presente bando, hanno indicato l'adempimento "Costituzione nuova impresa con immediato inizio attività".

Sono considerate di *nuova costituzione* le entità:

- titolari di partita iva;
- che dopo la presentazione della domanda effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio oppure che, attraverso la comunicazione unica d'impresa, sono già iscritte al registro medesimo con la formula "Costituzione nuova impresa senza immediato inizio attività economica"

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Al fine del presente bando i soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Ubicazione UTE nel territorio regionale.
- I soggetti richiedenti all'atto della domanda devono essere in possesso della partita IVA per il codice di attività relativo a uno dei settori previsti per la presente Misura, con specifico riferimento all'elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato in allegato al bando (Allegato tecnico A – Codici ATECO attività ammissibili); i settori definiti dall'allegato sono considerati attività svolte in collegamento con le produzioni e le attività agricole e forestali, i prodotti artigianali locali, le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente. Ai fini dell'individuazione delle attività economiche esercitate dalle imprese farà fede il Codice ATECO risultante dalla partita IVA.
- Iscrizione all'Anagrafe Regionale del Settore Primario.
- Rispetto dei limiti stabiliti dal regime "*de minimis*" ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

1. Investimenti strutturali.
2. Acquisto di attrezzature.
3. Investimenti immateriali, comprese consulenze tecniche.
4. Spese di gestione per l'avvio dell'attività.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Gli interventi proposti devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- ubicazione intervento nell'ambito territoriale di uno dei Comuni del GAL come indicato al punto 1.3;
- Gli interventi riguardano esclusivamente la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'Allegato I del Trattato.
- Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio dell'attività in uno dei settori previsti dal PSL per la presente Misura, con specifico riferimento all'elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato in allegato al bando (Allegato tecnico A – Codici ATECO attività ammissibili);
- Gli interventi devono essere previsti e programmati nell'ambito di un business plan, redatto secondo lo schema reso disponibile da AVEPA e sottoscritto da un professionista qualificato ossia abilitato in ambito economico o economico-aziendale e dal richiedente l'aiuto. Il business plan è volto a dimostrare un incremento del rendimento globale, nel caso di microimpresa esistente, o le prospettive economiche, nel caso di microimprese nuove o costituite a partire dal 1 gennaio dell'anno di pubblicazione del Bando e comunque di tutte le microimprese che non abbiano concluso un esercizio finanziario completo. Il business plan deve evidenziare un attivo di bilancio entro e non oltre il terzo anno successivo all'esecuzione degli interventi. L'incremento del rendimento globale viene valutato sulla base del confronto tra l'utile di esercizio prima e dopo l'intervento. L'incremento delle prospettive economiche viene considerato e valutato in relazione alla previsione di un utile di esercizio.
- Autorizzazione del concedente, nel caso di investimenti strutturali da realizzare in area o immobile non in piena proprietà del richiedente
- Gli investimenti strutturali riguardano opere di costruzione e ristrutturazione e di adeguamento degli immobili in cui si svolge o si svolgerà l'attività di impresa e devono essere finalizzati alla realizzazione di locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche (es. normative a carattere igienico-sanitario, ecc.) anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio.
- E' ammessa la sistemazione di aree esterne al solo fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche per l'autorizzazione all'esercizio.
- Immobili e locali oggetto degli interventi sono soggetti ai vincoli di destinazione d'uso stabiliti dal Documento di indirizzi procedurali.

3.3 Impegni e prescrizioni operative

- L'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio e l'inizio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto, qualora successivo alla data di

presentazione della domanda, deve avvenire ed essere documentato entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli interventi.

- Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente Misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007-2013 > Informazione e pubblicità.

3.4 Spese ammissibili

Le spese ammissibili previste dal presente bando, suddivise per tipologia di intervento, devono riguardare:

1. Investimenti strutturali: acquisto ed installazione di impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico...), opere edili, sistemazione delle aree esterne.
2. Acquisto di attrezzatura: attrezzature specialistiche, macchinari ed altri beni durevoli funzionali allo svolgimento di servizi ed attività d'impresa.
3. Investimenti immateriali: consulenze tecniche, brevetti e licenze d'uso, formazione degli addetti, ecc..
4. Spese di gestione per l'avvio dell'attività: affitti e noleggi, utenze, spese notarili e oneri amministrativi connessi all'avvio dell'attività.

Tutte le spese relative agli interventi devono riguardare le attività e servizi previsti dal codice ATECO oggetto della domanda di aiuto.

Le spese per investimenti immateriali di cui al punto 3 sono ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR del 29.12.2009 n. 4083 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.2).

Le spese di gestione di cui al punto 4 sono ammissibili esclusivamente per l'avvio attività delle microimprese di nuova costituzione, quando sostenute dopo la presentazione della domanda, fino ad un periodo massimo di 12 mesi successivi alla data di approvazione della graduatoria.

Eventuali spese generali sono ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR del 29.12.2009 n. 4083 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)

Non sono ammissibili comunque le spese per il personale delle microimprese, anche assunto a tempo determinato.

Non sono ammissibili spese per l'acquisto di terreni ed immobili.

E' in ogni caso esclusa la possibilità di acquisto di decoder e di parabole satellitari.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a **155.000,00 (centocinquantacinquemila) euro**.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto rispetto alla spesa ammissibile è il seguente:

- **30%** per gli **investimenti fissi**
- **25%** nel caso di **altri investimenti**
- **70%** per gli **investimenti immateriali**.

4.3 Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 100.000,00 (centomila) euro.

L'importo di spesa ammessa riconosciuto per l'intervento 4 – Spese di gestione per l'avvio dell'attività - non può superare il 10% delle spese di investimento finanziate, entro un tetto di contributo massimo di 10.000 €

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione di domanda di aiuto.

Gli interventi devono essere realizzati entro **18 mesi** con decorrenza dalla data di pubblicazione del Decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Le domande vengono valutate sulla base dei relativi elementi di priorità, ai fini dell'attribuzione del punteggio necessario per l'ammissione alla graduatoria finale.

A tale scopo, vengono individuati gli elementi/fattori di priorità di seguito descritti. Sulla base di tali elementi viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino ad un **massimo di 50 punti**.

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Microimprese costituite da familiari di imprenditori agricoli o agromeccanici	Il punteggio previsto è attribuito quando il soggetto richiedente è un appartenente a famiglia agricola o agromeccanica sulla base di specifica attestazione mediante certificato di stato di famiglia (famiglia di riferimento)	10
2	Soggetti richiedenti donne	Con riferimento alle seguenti situazioni: <ul style="list-style-type: none"> – Ditta individuale: titolare donna – Società di persone: rappresentante legale donna – Società di capitale: rappresentante legale donna – Cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne 	4
3	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo prioritario	Il punteggio verrà assegnato alle imprese che presentano i seguenti codici: C.10.51.20 (produzione dei derivati del latte), G.47.29.10 (commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero caseari) I.55.30.00 (aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte) e N.77.21.01 (noleggio di biciclette)	15
4	Soggetti richiedenti giovani fino a 40 anni non compiuti	Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: <ul style="list-style-type: none"> • ditta individuale: titolare • società di persone e società di capitale: rappresentante legale • società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci 	8
5	Soggetti richiedenti disoccupati o inoccupati	Soggetto richiedente in stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 181 del 21.01.2000 e ss.mm.ii)	3
6	Microimprese di nuova costituzione	Il punteggio è attribuito alle microimprese di nuova costituzione come definite al paragrafo 2.1	10

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	Con riferimento alle seguenti situazioni: <ul style="list-style-type: none"> – ditta individuale: età anagrafica del titolare – società di persone: età del socio amministratore più giovane – società di capitale: età del socio amministratore più giovane – società cooperativa: età del socio amministratore più giovane

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto **entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

La domanda di aiuto deve essere presentata mediante la procedura telematica, accessibile via internet, resa disponibile da AVEPA sul sito www.avepa.it.

Nei termini stabiliti dal presente bando, la domanda di aiuto su supporto cartaceo e i relativi allegati vanno inviati con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) o consegnati a mano alla Struttura Periferica di AVEPA Treviso – Centro Direzionale Nautilus Via Castellana n. 86 – 31100 Treviso.

Il GAL renderà nota, contestualmente alla pubblicazione sul BURV, nel proprio sito web all'indirizzo www.galaltamarca.it, la data di scadenza del presente bando.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

Per tutti gli interventi

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
3. Documentazione comprovante il punteggio richiesto:
Criterio n. 1: certificato relativo allo stato di famiglia del richiedente e visura camerale relativa all'azienda agricola o agromeccanica di riferimento.
Criterio n. 3: certificato di partita iva con indicazione del Codice Attività.
Criterio n. 4: dati e documentazione presente in domanda.
Criterio n. 5: dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del 'art.46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 attestante lo stato di disoccupazione o di inoccupazione del soggetto dichiarante ai sensi della normativa vigente. La dichiarazione sostitutiva viene redatta secondo il modello previsto da AVEPA. Il requisito deve sussistere alla data di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto.
Criterio n. 6: dati e documentazione presente in domanda.
4. Nel caso di imprese associate, copia della delibera del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda.
5. Business plan redatto secondo lo schema reso disponibile da AVEPA.

Per tutti gli interventi relativi ad investimenti strutturali

6. Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando la metodologia ed il prezzario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR del 29.12.2009 n. 4083 e successive modifiche ed integrazioni), unitamente agli atti progettuali.
7. Autorizzazione del concedente, nel caso di investimenti strutturali da realizzare in area o immobile non in piena proprietà del richiedente.

8. Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.
9. In alternativa al punto precedente, Dichiarazione di inizio attività (DIA), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.
10. Relazione di valutazione di incidenza del progetto, laddove prevista ovvero dichiarazione del tecnico che attesta il non assoggettamento delle opere oggetto di domanda a tale normativa.

Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di attrezzatura

11. Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta da un tecnico qualificato e dal richiedente con la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, secondo le disposizioni previste dal Documento Indirizzi procedurali (paragrafo 5.2.1 dell'Allegato A alla DGR del 29.12.2009 n. 4083 e successive modifiche ed integrazioni).

Per tutti gli interventi inerenti investimenti immateriali, comprese consulenze tecniche

12. Documentazione a supporto degli investimenti previsti, secondo quanto stabilito dal Documento Indirizzi procedurali (paragrafo 5.2 dell'Allegato A alla DGR del 29.12.2009 n. 4083 e successive modifiche ed integrazioni)

Tutti i documenti sopra elencati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la documentazione di cui al successivo paragrafo 7.2.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA).

- Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...)
- Consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti
- Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...);

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per eventuali informazioni gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi agli uffici del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, tel. 0438/82084, fax: 0438/189041, e-mail: segreteria@galtamarca.it via Roma 4, Solighetto – 31053 Pieve di Soligo (TV) o consultare il sito web all'indirizzo www.galtamarca.it sezione bandi. Sono inoltre disponibili informazioni all'indirizzo www.avepa.it sezione bandi e all'indirizzo www.regione.veneto.it/agricoltura sezione sviluppo rurale.

Riferimenti normativi

- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10.03.2009 con la quale è stato selezionato il GAL dell'Alta Marca Trevigiana e approvato il relativo PSL.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 4082 del 29.12.2009 con la quale è stato adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 della Regione Veneto.
- Allegato A “Indirizzi Procedurali” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4083 del 29.12.2009.

Riferimenti utili per la consultazione

- Programma di Sviluppo Locale (PSL) Sapori, profumi e colori dell'Alta Marca Trevigiana 2007-2013 del GAL dell'Alta Marca Trevigiana scaricabili dal sito web www.galtamarca.it.

9. ALLEGATI TECNICI

A Elenco dei codici ATECO delle attività economiche ammissibili

**Gal dell'Alta Marca Trevigiana BANDO PUBBLICO
ASSE 4 LEADER PSR VENETO 2007-2013**

MISURA	312	Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese
AZIONE	1	Creazione e sviluppo di microimprese

<p><u>Allegato Tecnico A</u> Elenco dei codici ATECO delle attività economiche ammissibili</p>
--

Elenco dei codici ammessi agli interventi previsti dalla Misura 312-Azione 1, redatto secondo la classificazione ISTAT dei codici ATECO delle attività economiche, sulla base di quanto previsto dal PSL approvato e dall'elenco definitivo trasmesso all'Autorità di Gestione.

Cod. 7 / TV - GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA soc. cons. a resp. Limitata

Codice ATECO	Descrizione attività	Precisazioni	NOTE
C.10.51.20	Produzione dei derivati del latte		
G.47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca		
G.47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata		
G.47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne		
G.47.24.10	Commercio al dettaglio di pane		
G.47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria		
G.47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande		
G.47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari		
I.55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte		
N.77.21.01	Noleggio di biciclette		